



IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA S.C. RISORSE UMANE

Brambilla Chiara

Per delega del Direttore Generale dell'ASST dei Sette Laghi Dott. Gianni Bonelli, nominato con D.G.R. della Lombardia n. XI/1068 del 17 dicembre 2018

ha assunto la seguente

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 415 DEL 23/07/2019**

OGGETTO: RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO IN ATTO CON LA SIG.RA CLAUDIA COLFERAI, OPERATORE SOCIO SANITARIO, CAT. B, LIVELLO BS, PER LIMITI DI ETA' A DECORRERE DALL' 1.11.2019.



OGGETTO: RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO IN ATTO CON LA SIG.RA CLAUDIA COLFERAI, OPERATORE SOCIO SANITARIO, CAT. B, LIVELLO BS, PER LIMITI DI ETÀ A DECORRERE DALL' 1.11.2019.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO S.C. RISORSE UMANE

vista la L.R. n. 33 del 30.12.2009 così come modificata dalla L.R. n. 23 dell'11.8.2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. X/4481 del 10.12.2015 "Attuazione L.R. 23/2015: costituzione Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi" con sede legale in viale Borri n. 57 – 21100 Varese;

richiamate le seguenti deliberazioni del Direttore Generale:

n. 589 del 5.4.2007 "Approvazione del Regolamento per l'adozione degli atti delegati ai Dirigenti Amministrativi Responsabili di Struttura";

n. 182 del 7.3.2019 "Approvazione del regolamento dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi per la delega di funzioni di gestione";

n. 302 del 7.5.2019 "Assegnazione budget per l'anno 2019. Aggiornamento";

richiamati altresì gli atti di delega prot. n. 1238 dell'8.1.2019 e prot. n. 42102 del 9.7.2019 con i quali il Direttore Generale dell'ASST dei Sette Laghi ha attribuito determinate funzioni e compiti, comprese decisioni che impegnano l'Azienda verso l'esterno, al Dirigente Amministrativo della Struttura che adotta la presente determinazione;

vista e richiamata la deliberazione n. 1004 del 6.10.2017, con la quale si consentiva alla Sig.ra Claudia Colferai, nata a Luino (VA) il 19.10.1952, Operatore Socio Sanitario, Cat. B, livello BS, a tempo indeterminato, in servizio presso il Presidio del Verbano – Comunità Protetta di Villa Maria di Luino, di rimanere in servizio oltre il 65° anno di età, in applicazione dell'art. 2, comma 5, del D.L. 31.8.2013 n. 101 convertito in Legge 30.10.2013 n. 125, sino alla maturazione del diritto a pensione di vecchiaia;

richiamato l'art. 24 della Legge 22.12.2011 n. 214 "Riduzione di spesa – disposizioni in materia di trattamenti pensionistici" che dispone le seguenti nuove norme per l'accesso al pensionamento:

- comma 2 "A decorrere dal 1° gennaio 2012, con riferimento alle anzianità contributive maturate a decorrere da tale data, la quota di pensione corrispondente a tali anzianità è calcolata secondo il sistema contributivo";

- comma 06 "...per il conseguimento del diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia ..., a decorrere dal 1° gennaio 2012 i requisiti anagrafici per l'accesso alla pensione di vecchiaia sono ridefiniti nei termini..." alla lettera c) "per i lavoratori dipendenti ... il requisito anagrafico di sessantacinque anni di cui all'art. 1, comma 6 lettera b) della Legge 23.08.2004 n. 243 e successive modificazioni, è determinato in 66 anni";

- comma 12 "A tutti i requisiti anagrafici previsti dal presente decreto per l'accesso ... al pensionamento trovano applicazioni gli adeguamenti alla speranza di vita di cui all'art. 12 del D.L. 31.5.2010 convertito in legge 30.7.2010 n. 122." che dall'anno 2013 corrisponde ad un incremento



dell'anzianità contributiva di tre mesi, ai quali dall'1.1.2016, si aggiungono altri 4 mesi come disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto 16.12.2014 e, con Decreto del 5.12.2017, successivi 5 mesi a decorrere dal 1.1.2019;

richiamato altresì l'art. 2, comma 5, del D.L. n. 101 del 31.08.2013, convertito in Legge n. 125 del 30.10.2013, che interpretando l'art. 24 comma 4 della Legge 22.12.2011 n. 214 così recita:” ... per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di appartenenza per il collocamento a riposo d'ufficio e vigente alla data di entrata in vigore del decreto – legge stesso, non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove non sia immediata, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione.”

vista l'istanza 25.6.2019, acquisita agli atti con prot. n. 0040402 dell'1.7.2019, con la quale la Sig.ra Colferai, comunica la propria cessazione dal rapporto di lavoro a decorrere dall'1.11.2019 avendo raggiunto il limite di età per l'accesso alla pensione di vecchiaia;

dato atto che in data 25.6.2019 la Sig.ra Colferai, attraverso il patronato INCA di Varese, ha inoltrato all'INPS territorialmente competente domanda di pensione di vecchiaia n. 2199821100097 calcolata in regime di “Cumulo”, di cui alla Legge n. 232 dell'11.12.2016, avendo maturato anzianità contributiva anche presso altre casse INPS (IVS e Gestione Separata) e periodi accreditati presso la “CASSA SVIZZERA”;

richiamato l'art.1, comma 239, della Legge n. 228 del 24.12.2012 con il quale viene introdotta la facoltà di cumulare i periodi non coincidenti ai fini del conseguimento di un'unica pensione esclusivamente per il trattamento di vecchiaia;

considerato che, alla data del 31.10.2019, la Sig.ra Colferai maturerà complessivamente un'anzianità contributiva presso la cassa INPS, gestione dipendenti pubblici, pari ad anni 11 e mesi 06, così come di seguito elencato:

- anni 07 mesi 08 giorni 00 presso l'Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese
- anni 03 mesi 10 giorni 00 presso l'ASST dei Sette Laghi di Varese

visto l'art. 73 del C.C.N.L. del Comparto Sanità sottoscritto in data 21.5.2018;

richiamato il D.Lgs. 30.12.1992 n. 503, la Legge 23.12.1994 n. 724, la Legge 08.08.1995 n. 335, la Legge 27.12.1997 n. 449, la Legge 23.08.2004 n. 243, la Legge 24.12.2007 n. 247, la Legge 03.08.2009 n. 102 e la Legge 30.07.2010 n. 112;

rilevato che la Sig.ra Colferai ha svolto la propria attività con indiscusso impegno professionale;

ritenuto pertanto di prendere atto della cessazione della suddetta dipendente attestandole nel contempo la stima e la riconoscenza dell'Azienda per l'opera prestata;



dato atto che la presente determinazione viene adottata in conformità e nel rispetto del citato Regolamento aziendale per la delega di funzioni di gestione e dell'atto di delega sopra richiamato;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di formalizzare la risoluzione del rapporto di lavoro in atto con la Sig.ra Claudia Colferai, nata a Luino (VA) il 19.10.1952, Operatore Socio Sanitario, Cat. B, livello BS (fascia economica 1), a tempo indeterminato, in servizio presso il Presidio del Verbano – Comunità Protetta di Villa Maria di Luino, con effetto dall'1.11.2019 per limiti d'età, a seguito del recesso dalla stessa comunicato con nota 25.6.2019;
2. di predisporre la documentazione necessaria per la determinazione del trattamento pensionistico con decorrenza dall'1.11.2019, da inviare all'INPS ex gestione INPDAP, ad integrazione della domanda di pensionamento n. 2199821100097 trasmessa dall'interessata tramite il Patronato INCA ed acquisita agli atti dell'INPS in data 25.6.2019;
3. di esprimere alla Sig.ra Claudia Colferai la più sincera gratitudine ed il più vivo apprezzamento dell'Azienda per l'attività svolta con competenza e professionalità;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri economici;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L. R. n. 33/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente provvedimento, non soggetto a controllo, verrà pubblicato nei modi di legge, ed è immediatamente esecutivo.



Determinazione Dirigenziale n. **415** del **23/07/2019**

S.C. RISORSE UMANE

OGGETTO: RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO IN ATTO CON LA SIG.RA CLAUDIA COLFERAI, OPERATORE SOCIO SANITARIO, CAT. B, LIVELLO BS, PER LIMITI DI ETA' A DECORRERE DALL' 1.11.2019.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio sul sito aziendale così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, dal 24/07/2019 e vi rimane per quindici giorni consecutivi.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

**AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI
POLO UNIVERSITARIO**

Viale Borri 57 21100 Varese
Tel. 0332-278.111, Fax 0332-261.440

Elenco Firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Fantoni Valeria - Responsabile del procedimento Risorse Umane

Brambilla Chiara - Delegato Risorse Umane

Bortolato Claudia - Incaricato alla pubblicazione Delibere

Istruttoria redatta da: Fantoni Valeria